

# Il giorno dell'eguaglianza

(1963)

di Fausto Amodei, Cantacronache

Periodo: La ricostruzione e il boom economico (1946-1966)

Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/il-giorno-delleguaglianza>

Lam6 Fa7  
Ci sveglieremo un mattino  
Mi Lam6 Fa7 Mi  
diverso da tanti  
Lam6 Fa7  
e sentiremo un silenzio  
Mi Lam6 Fa7 La5  
mai prima ascoltato,  
Rem6 Sib7  
spalancheremo finestre  
La7 Rem6 Sib7 Mi5  
e persiane, esitanti,  
Lam6 Fa7  
ci accorgeremo che il mondo,  
Mi Lam6 Fa7 Mi  
quel giorno, è cambiato.

E sentiremo che quella  
mattina è venuta,  
che porterà sulla terra  
una vita migliore,  
Rem Fam6  
che il giorno prima si è chiuso,  
Mi5 Mi  
a nostra insaputa,  
Lam Fa Sib  
un tempo triste che non  
Rem6 Mi7  
rivedremo mai più.

Lam Rem6  
Da quel mattino in poi  
Sol Sol6 Do+7  
sapremo finalmente  
Lam Rem6  
che ciascuno di noi  
Mi7 Lam  
è uguale all'altra gente.

Ladim Mi7  
Ciascuno, tutt'a un tratto,  
Rem6 Mi7 Lam4 Lam  
sarà così capace  
Fa Ladim Mi7  
di dirsi soddisfatto  
Lam6 Fa Mi  
e vivercene in pace.

Sapremo tutti, da quella  
mattina in avanti,  
e penseremo lo stesso  
di noi e di tutti,

d'essere, in fondo, degli ottimi  
stinchi di santi,  
e, nello stesso momento,  
dei bei farabutti.

Non ci sarà più nessuno  
che spinga la gente  
ad "obbedire, combattere e  
credere" in lui,  
e che prometta un Impero  
a chi fa l'obbediente  
ed un Inferno a chi, invece,  
gli dice di no.

Così, d'allora in poi,  
non saremo più costretti  
a giocare agli eroi,  
ai reprobri e agli eletti.

'Sto mondo, che ora è pieno  
di oppressi e di oppressori,  
'sto mondo farà a meno  
di vinti e vincitori.

Non ci saranno più martiri,  
boia e tiranni,  
saremo tutti un po' santi  
ed un po' peccatori;  
non ci sarà più, per molte  
migliaia di anni,  
gente che voglia atteggiarsi  
a nostri tutori.

Scompariranno i soldati  
ed i generali,  
scompariranno scomuniche,  
preti e censori,  
diventeremo un pianeta  
di esseri uguali  
dove ciascuno ha rispetto  
degli altri e di sé.

Per essere beati,  
per vivere contenti,  
non saremo obbligati  
a sentirci potenti.

Saremo infine onesti  
senza essere scaltri,  
La- Re-7 Re-6Sol7  
senza che si calpesti  
Sl Sol6 Do+7

la libertà degli altri.

Lam                      Rem6  
Quel giorno, non lontano,  
Mi7                      Lam

faremo un girotondo  
Lam    Fa                      Sib Fadim  
per le piazze del mondo,  
Mi7    Rem Ladim Mi7 Lam6  
tenendoci per mano.